

EsquiliNotizie del 21 dicembre 2009

Care amiche e cari amici del rione,
anche in questo numero di EsquiliNotizie Troverete notizie e appuntamenti di vario genere,
come è nostra tradizione Ormai Dallo scorso febbraio.

In attesa di vedervi NUMEROSI il 23 dicembre nei giardini di Piazza Vittorio, per augurare a Roma e al mondo Buon Natale e Buon Anno dall'Esquilino, vi informiamo Che da martedì Sarà attivo il sito www.esquilinotizie.org, Attraverso il Quale speriamo di Migliorare ancora di più questo servizio di informazione ed il Dialogo costruttivo tra le diverse anime Che compongono la nostra realtà locale.

UNA SEGNALAZIONE SU UN FENOMENO INQUIETANTE

Ci pubblichiamo Sara scrive e, in attesa di VERIFICARE SE Sarà possibile intervenire in qualche modo per arginare il fenomeno da lei segnalato

"Carissimi,

vi ringrazio per i vostri preziosi aggiornamenti e per le notizie inerenti il nostro quartiere.

Mi associo al dolore per la scomparsa di Alessandra Del Giudice e di Sher Khan, Che ho Saputo apprezzare e amare Attraverso le testimonianze Che avete inserito.

Oggi mi sono finalmente decisa uno scrivervi per segnalarvi un fenomeno al Quale assisto, da lungo tempo, CHE E Quotidianamente, a mio modesto parere, merita la DOVUTA attenzione. Avete presente il parcheggio taxi All'uscita della Stazione di Via Giolitti? Ebbene lì si fermano SOLO Tassisti "Furbi", Che non si mettono in fila con gli altri sul piazzale dei Cinquecento, E che aspettano "i polli", ovvero di Turisti Ogni paese o sprovveduti nostri connazionali, per caricarli e portarli a Destinazione Facendo Larghi giri o non azionando per nulla il tassametro e facendosi pagare cifre esorbitanti - uno Sudamericana una signora, per esempio, Stati sono chiesti 30 euro (senza tassametro) per una corsa da Termini, uno di via Veneto.

Vedo Ogni mattina, Mentre vado a Prendere l'autobus, traffico "questo" di Passeggeri, scelti oculatamente dai Tassisti.

Ho provato varie volte uno salire, per vedere cosa succedeva, ma mi hanno detto Che Erano macchine "prenotate" - ma non è vero!

Ho parlato più volte con Tassisti Seri, segnalando il comportamento dei Colleghi e mi hanno detto tutti di esserne al corrente, ma che Ogni Volta Che Hanno tentato di CHIEDERE spiegazioni sono Stati presi a parole maschile e aggrediti.

Mi Sembra orribile ed incivile Che tutto questo avvenga sotto i nostri occhi e, soprattutto, sotto gli occhi dei Vigili Che si fermano, opportunamente, a debita distanza, senza mai intervenire, neppure Quando QUESTI Tassisti parcheggiano in obliquo, ostruendo la già congestionata via Giolitti .

Mi piacerebbe Che qualcuno andasse uno VERIFICARE di persona, ma senza esporsi, Perché l'atteggiamento di Quei Tassisti è veramente aggressivo.

Che credete, insieme, si Possa fare qualcosa?

Grazie dell'attenzione, Cari saluti e auguri affettuosi per tutti! "

Sara

LA GIORNATA DELLA FOTO SI avvicina

L'appuntamento nei giardini di piazza Vittorio è sempre più vicino. In questi giorni è proseguita l'attività di divulgazione della notizia, con la raccolta di nuove adesioni Molte,

ottenute con Specialmente l'attività di contatto Porta a Porta realizzata con l'aiuto di MOLTI DI VOI, E anche Attraverso la Diffusione della lettera Che Riportiamo di seguito (e in allegato, per chi Vorra collaborare alla sua Ulteriore distribuzione).

Siete dunque tutti invitati il 23 alle 15!

E Chiunque tariffa Vorra foto e filmati della festa ce li mandi uno www.esquilinotizie.info, Sito Che da domani sarÃ accessibile sul web.

Pubblicheremo tutto: elenco delle adesioni e delle partecipazioni, materiali, foto e filmati, risultati della sottoscrizione per la stampa della locandina con la foto, ed eventuali uscite sulla stampa, altre Idee che speriamo potranno nascere, se tutto andra bene come ci auguriamo, da questa prima iniziativa di rione perchè all'Esquilino io .. CI SOGNO!

"Cari Cittadini dell'Esquilino, e della Città di Roma,

da circa un mese circola via mail e nel passa parola quotidiano una piccola ma significativa idea, sostenuta da tante realtà locali: **dedicare 5 minuti del proprio tempo per farsi tutti insieme una fotografia** per rappresentare le tante anime diverse e di CUI SI compone l'Esquilino e Mostrare in questo modo i tanti volti Che costituiscono la quotidiana identità del Rione, Spesso raccontato con superficialità e molti luoghi comuni.

Una foto Che dica Che il Rione Esquilino rappresenta la più importante zona alberghiera di Roma, una delle maggiori aree commerciali, con il Mercato più Grande del Centro Storico, il rione con il più alto numero di abitanti e il più basso indice di Criminalità, sede di importanti investimenti pubblici e privati, e con importanti prospettive di Sviluppo e riqualificazione, compresa la prossima apertura della sede Che del'ENPAM, con I suoi 500 dipendenti e le tante migliaia di visitatori Ogni anno, rappresenta una grande opportunità per trasmettere l'immagine di un rione Che cresce ed evolve.

In una realtà così Complessa Ci sono Difficoltà, Divergenze, Contrasto di interessi. Molte cose sono fatte di Stato, altre ne Restano da fare.

La foto vuole rappresentare l'inizio di una nuova fase di Sviluppo, di crescita sociale, Economica e Culturale, piena Dalla Che parta e diffusa Consapevolezza del Ruolo e del Valore del nostro Rione e della Gente che lo anima. Sempre, in tanti anni, ha prevalso il Dialogo, il Rispetto, e mai è Stato concesso spazio all'intolleranza o al razzismo, e meno che mai alla violenza, grazie anche ad una attenta attività delle Forze dell'ordine e alla vivacità stessa del rione, sempre con molta gente per le strade.

All'Esquilino, infatti, e comunque Nonostante tutto, abbiamo sempre trovato Modalità di **Con Vivenza**, Anche Attraverso il Contributo Che Tanti - Cittadini di diversa nazionalità, associazioni, scuole, università, parrocchie, commercianti, albergatori, ma anche servizi e istituzioni centrali e locali - Ogni giorno cercano di offrire, per Rendere sempre più vivibile il proprio Rione.

La foto vuole Soltanto Rendere visibile TUTTO CIO: lo stare insieme, il Contribuire, anche con questo piccolo ma significativo gesto, alla riqualificazione sociale ed economica di Esquilino dove tantissime famiglie di diversa nazionalità Ogni giorno Stanno lavorando per il futuro dei Propri Figli ...

DOBBIAMO ESSERE FIERI di Quello che stiamo Facendo, e oggi abbiamo voglia di dire a Roma e al resto del mondo che piazza Vittorio è una bella realtà, e ci facciamo la foto, invitando, se possibile, anche tutti i collaboratori degli uffici e dei negozi , le nostre famiglie e gli amici, i vicini di casa, studenti e professori, insomma tutti Coloro Che si sentono parte di questo piccolo ma significativo pezzo di storia della nostra città.

Perché

IO **Convivo** all'Esquilino, io vivo insieme agli altri, io lavoro, io abito all'Esquilino

E CI sogno ...

BUON NATALE, BUONE FESTE E BUON ANNO NUOVO

MERCOLEDI 23 DICEMBRE ALLE ORE 15,00

NEI GIARDINI DI PIAZZA VTTORIO

I cittadini, la rete delle associazioni, i commercianti, gli albergatori dell'Esquilino

A nome del gruppo organizzatore: Roberto Cioce, [Emma Amiconi](#), [Roberto Crea](#)

Per contatti e informazioni: esquilinonotizie@gmail.com -- www.esquilinotizie.info

MERCATINO ABUSIVO IN PIAZZA VITTORIO

Riceviamo da Roberto e volentieri pubblichiamo

"Sulla rimozione del mercatino sotto i portici di piazza Vittorio, vorrei raccontarvi come è andata Perché ha un valore.

Due Giorni prima, mi trovavo con il direttore dell'Hotel Napoleon nel negozio di abbigliamento "Pontecorvo" e abbiamo raccolto le proteste del proprietario Rispetto alle Bancarelle, in particolare su Alcune di esse Che apparivano Particolarmente invadenti E che avevano completamente coperto l'arco del portico con un telo di plastica per ripararsi. Poi abbiamo sentito altri commercianti vicini e tutti Erano assai preoccupati per la Situazione onestamente impresentabile e Probabilmente dannosa per gli Affari dei negozi Che tra diventavano, l'altro, invisibili Dalla strada. Tra l'altro, dal punto di vista del decoro puro e semplice, la fila di Bancarelle disallineate e una completamente diversa Dall'altra con teli di plastica o di cellophane Che pendevano dai portici o dai tettini dei gazebo era davvero imbarazzante.

Abbiamo suggerito di Inviare un Esposto-diffida alle Autorità e di dichiararsi pronti ad adire le vie legali ea CHIEDERE i danni. Dopo la mattina ci siamo messi in contatto con il Presidente del I Municipio Corsetti, informandolo della Situazione. Nel frattempo il direttore dell'Hotel chiamava i vigili Che venivano e registravano i fatti. Il pomeriggio abbiamo avvisato anche la Consigliera Cicconi Che segnalava La complessità della dinamica dei permessi per l'allestimento dei banchetti sotto i portici.

Dopo la mattina abbiamo ricevuto in diretta la telefonata del Presidente Che Corsetti, con un drappello di vigili Nutrito, Stava Facendo rimuovere i banchetti perchè, parole sue, "prive di Ogni autorizzazione".

Quale Il valore di tutto ciò? Che La dimostrazione, ancora e Nonostante tutto, la reazione dei Cittadini PUÒ Attivare delle azioni repressive da parte delle Autorità nei Confronti di SITUAZIONI illegali. Il rammarico, E che le Autorità sarebbero dovute intervenire preventivamente, senza aspettare la denuncia di Cittadini e commercianti, poichè il mercatino non era invisibile.

Grazie, quindi, ai Cittadini Che sono intervenuti uno Tutela dei Propri interessi, e al Presidente Corsetti - Che ci ha ascoltato e richiamato prontamente, dimostrando sensibilità e prontezza - E una domanda: Perchè la Polizia Municipale non è intervenuta prima? "

Noi Speriamo che questo episodio SIA di insegnamento a tutti Perché cambi il modo di approcciare questo tipo di Problemi e CI SIA presto un recupero di legalità nel nostro rione "

PALMA malata IN PIAZZA VITTORIO

Riceviamo da Lorenza e volentieri pubblichiamo

"Una palma del giardino è morta direi per via del famoso punteruolo rosso. Il Che vuole dire Che entro breve Saranno attaccate tutte - e sono tante - a meno Che il Comune non parta subito con un'azione preventiva. Sono stata qualche giorno fa a Villa Celimontana dove tutte le palme sono morte ... uno spettacolo desolante. Qualcuno sa se sono già in corso Provvedimenti? "

COMUNICATO STAMPA DA PARTE DI ITALIA NOSTRA

Riceviamo da Italia Nostra e volentieri pubblichiamo

COMUNICATO STAMPA

Roma. 18.12.09

ITALIA NOSTRA CHIEDE CHE GLI ECCEZIONALI ritrovamenti ARCHEOLOGICI VENUTI ALLA LUCE A PIAZZA VITTORIO NON VENGANO DISTRUTTI NE 'coperti PER SEMPRE.

DEVONO RIMANERE NELLA POSSIBILITA 'DI ESSERE VISITATI DAGLI STUDIOSI NON SOLO, MA ANCHE DAI CITTADINI ROMANI

Le recenti ed importanti strutture archeologiche ritrovate Durante i lavori per la costruzione di un nuovo Edificio A Piazza Vittorio si collegano uno Stato Quanto era scoperto nel 2006 Durante i lavori per l'ammodernamento della linea A della metropolitana dove a 6 metri di profondità Erano venuti alla luce antichi muri, Ampie parti di mosaici, vasellame e pietre preziose dovuto.

Già allora risultava Che Erano i resti degli "Horti Lamiani" o "Villa degli Aelii Lamie" una delle più importanti e fastose residenze imperiali ("Horti" in latino indica un'importante villa con grandi distese di Giardini).

Da Quella zona proviene la celebre Venere Esquilina della Centrale Montemartini.

Per la città e per gli studiosi Maggiore Importanza l', anche dei recenti ritrovamenti, consisté Nelle strutture murarie che, collegate uno Quanto ritrovato negli anni passati, intorno a Piazza Vittorio, PUÒ finalmente ricostruire Quello che Faceva parte della fastosa residenza imperiale amata da Caligola .

Queste Almeno Furono nel 2006 anche le Dichiarazioni pubbliche di responsabili della Soprintendenza Archeologica di Roma.

Italia Nostra, ESSENDO non competente in materia, non vuole assolutamente entrare Nella polemica se Quanto venuto alla luce SIA la Villa di Caligola o no, ma certamente non PUÒ Essere negata L'importanza del ritrovamento sotto l'edificio Che prevedeva fra l'altro ben 6 piani di parcheggio interrato.

Italia Nostra si ribadisce Che Straordinarie queste strutture non possono Essere distrutte Né sotterrate per sempre, sotto il cemento, ma devono rimanere Nella Possibilità di Essere visitate da solo non Dagli studiosi, ma anche dai Cittadini romani.

Per informazioni: 338.1137155

Sher Khan

Si è svolta il 17 dicembre la cerimonia di Commemorazione di Sher Khan, morto di freddo in Piazza Vittorio. E 'stato un momento toccante e coinvolgente, con la Partecipazione di MOLTI Suoi connazionali e uno Schieramento veramente sproporzionato di FORZE dell'ordine.

Un'isoletta E 'Rimasta di fiori sul marciapiede venire TESTIMONIANZA della riconoscenza dei sui amici.

MEDIATORE INTERCULTURALE

CIES dal Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Care amiche e cari amici

Il CIES,

Invita al VI Convegno Nazionale

Riconoscimento e promozione della figura professionale del Mediatore Interculturale Che si svolgera Lunedì 21 dicembre 2009 presso il Parlamentino del CNEL, Via David Lubin, 2 - Roma.

Maria Cristina Fernandez Lacret - CIES - Centro Documentazione CIES - 06-46207775 -0677264611. Fax: 0677264628

FUORI ORARIO

Questa rubrica si occupa di SEGNALARE appuntamenti Che non abbiamo fatto in tempo a Che Promuovere ma, per il tema trattato, MERITANO DI ESSERE Portati comunque alla vostra Conoscenza per approfondimenti successivi.

PRESEPI D'ARTISTA ITINERANTI IN ITALIA

Riceviamo Dagli amici di "Tralevolte" e volentieri pubblichiamo

NEL SANTUARIO DELLA SCALA SANTA DUE PRESEPI D'ARTISTA

IL PRESEPE DI FORESTA Roberto Almagno

IL PRESEPE dischiuso DI BRUNO CONTE

Sabato 19 dicembre 2009, alle ore 18, nel Santuario della Scala Santa, in Piazza San Giovanni in Laterano, si inaugurano presepi a causa d'artista: Il presepe foresta di Roberto Almagno e Il presepe dischiuso di Bruno Conte.

I presepi a causa, appositamente realizzati Dagli artisti, nei materiali e nel linguaggio assolutamente liberi, Tali Poter da significare come SIA possibile rinnovare l'arte sacra, dimostrano Quanto SIA importante confermare questa tradizione di una esperienza così esaltante come Quella di porsi di fronte al mistero della Natività.

Il presepe di Almagno, composto di 20 personaggi eseguiti in legno, di una altezza massima di 120 centimetri, rappresenta il primo Impegno diretto con il sacro e la fase decisiva per Il suo processo di maturazione artistica. L'intensità espressiva Che Risulta dalle forme di Maria, Giuseppe, il Bambino, il bue e l'asino, l'angelo, i Re Magi disegnati nello spazio con mano sicura, con linee franche e rapide, Proporzioni Nelle calibrare e nei dettagli, spande Silenzio delle Nazioni Unite e un'armonia Che sfora gli angusti confini del Presepe (un cerchio di tre metri di diametro) per sciogliersi in preghiera di fede, in un alfabeto-Foresta Di Segni, parole CUI con riscrivere di fratellanza agli uomini di buona volontà.

Roberto Almagno è nato ad Aquino (Frosinone) nel 1954 ma da anni risiede a Roma dove ha studiato di all'Accademia Belle Arti, allievo di Giuseppe Mazzullo e di Pericle Fazzini.

Numerose, negli anni, le sue mostre personali e collettive in prestigiose gallerie pubbliche e private (ricordiamo Quella nel Museo Laboratorio di Arte Contemporanea di Roma, nel Padiglione d'Arte Contemporanea di Ferrara, Nella XII Quadriennale di Roma, Nelle Biennali d'Arte Sacra di San Gabriele, nel Periplo della scultura contemporanea a Matera, Nella Scultura italiana del dopoguerra al Castello di Vigevano, in Palazzo Venezia a Roma) e le testimonianze critiche: si sono interessati al Suo lavoro, tra gli altri, Fabrizio

D'Amico, Pier Giovanni Castagnoli, Enrico Crispolti, Maurizio Calvesi, Enzo Bilardello, Lorenzo Canova, Silvia Pegoraro.

Bruno Conte, Nonostante il libro SIA STATO ampiamente usato nell'arte sacra e profana nell'arte, e costituisca di per sé un mezzo utile di identificazione o di personificazione, non si pone alcuna Difficoltà nel connotare gli elementi del Suo Presepe dischiuso facendoli fuoriuscire dalle Pagine di tanti volumi aperti sulla scena del mondo.

Ogni elemento si dischiude per consentire l'affaccio di parte dei personaggi si preparano Che uno ruotare intorno al Redentore, alla magia cristallina di tre pagine di un libro trapassato Dalla Luce e spalancato uno raggiera verso tutti gli Orizzonti.

Ogni foglio, quasi a suggerire Voler La sconosciuta o dimenticata ricchezza dei Suoi contenuti, non solo distende sagome di personaggi in tensione, non fa emergere Dagli angoli i Fianchi di gelate figura nell'annuncio dell'evento, non ritaglia Unicamente gesti contratti Tra le pieghe delle pareti. Vieni NEGLI internari della fine degli anni settanta, costruiti a forma di libri CUI La scrittura era formata da altri libri, Conte In ogni pagina APRE finestre dalle qualifiche si affacciano l'ala di un angelo oi rami di un albero, come la cometa Che mano Sorge, un volto, una nube, lentamente TRASFERITI dall'ombra alla luce quasi dovessero bilanciare l'INCAVO dilatato dei fogli lignei, il vuoto e il pieno, il chiaro delle immagini e lo scuro delle ombre Loro, l'Essere e il Non essere , in un susseguirsi di Tensioni delimitano Dagli interventi grafici e dal colore.

Bruno Conte è nato a Roma nel 1939. La sua prima mostra è del 1961, a Firenze, Nella Galleria Numero. Seguiranno personali a Londra, Roma, Basilea, Savona, Bolzano, Bologna, Milano, Ferrara, Parma, Osaka, Termoli, Livorno. Numerose le sue partecipazioni uno mostre di gruppo, Dalla Biennale di Venezia alle Quadriennali di Roma, uno sperimentale quelle dedicano all'Arte, nei Musei di Torino, Berna, Firenze, New York, San Paolo del Brasile, Dusseldorf, Prato, Mantova, Roma .

I due presepi sono accompagnati da un volumetto pubblicato dalle romane Edizioni della Cometa, con una introduzione di Giuseppe Appella, le preghiere uno Gesù Bambino Scritte Dagli artisti e le notizie biobibliografiche.

I presepi rimarranno visibili, Ogni giorno, fino al 6 gennaio 2009, Seguendo gli orari della Chiesa: 06.00/12.00 - 15.00/18.30.

Per appuntamenti e visite guidate, telefonare uno TRAlEVOLTE, tel. 06.77207956 - 06.70491663

EsquilliNotizie del 21 dicembre 2009

A cura di Emma Amiconi e Roberto Crea

Ricordiamo Che questo notiziario è A disposizione di tutti i nostri lettori. Chi vuole PUÒ stamparlo in proprio e diffonderlo a chi crede. E i nostri lettori commercianti, per esempio, possono, se credono stampare in proprio il bollettino, e anche affiggerlo nel negozio o in vetrina. Non ci offendiamo, anzi è cosa buona e utile, Che aiuta la Coesione del rione.

Criticcate, suggerite, segnalate, Inviateci le email di altri residenti interessati alle nostre tematiche, un politico metà il tra-sociale e la chiacchiera di quartiere.

Perchè l'Esquilino è il rione più bello di Roma!

Per scriverci (ed eventualmente Richiedere i numeri arretrati): esquillinonotizie@gmail.com

Per chi fosse interessato anche a Ricevere e / o Contribuire al bollettino Celio Notizie, nostro fratello Segnaliamo Maggiore, l'indirizzo mail: comitatocelio@libero.it